



Via L. Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883440



Via Merulana, 198 - 00185 Roma
Tel.: 06 7726.5400 - Fax: 06 70452806



Via Aureliana, 63 - 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 19 settembre 2012

COMUNICATO

Si è svolto ieri, 18 settembre, il previsto incontro al MIPAF alla presenza del Ministro Catania, mentre **lavoratori e lavoratrici dell'INRAN manifestavano davanti al ministero per la grave situazione in cui si trovano, senza stipendio e con destinazione incerta, a seguito della soppressione dell'Ente.**

Il Ministro ha risposto alle numerose e articolate domande poste dalle OO.SS., premettendo che la mancata corresponsione degli stipendi non dipende dalla "spending review" bensì dalla sfasatura tra entrate previste e cassa. Il Ministro, dopo una puntuale elencazione delle risorse ordinarie e straordinarie reperite ed in fase di trasferimento, ha assicurato che la situazione sarà risolta **entro la prima settimana di ottobre.** anche mediante impegno da parte del direttore generale del ministero per accelerare le procedure o nello stanziamento delle stesse

E' stata inoltre fornita l'interpretazione fatta dal Ministero dell'art. 12 del decreto anche mediante una direttiva inviata sia al direttore generale ex-INRAN che agli enti subentranti (CRA ed Ente Risi). Detta direttiva attribuisce al direttore generale dell'ex-INRAN, in attesa dei decreti attuativi non regolamentari, tutti i vari atti da compiere come il pagamento degli stipendi e la presentazione dei bilanci, richiesti perentoriamente entro 15 giorni; è stato definito che lui è il datore di lavoro a tutti gli effetti.

Il Ministro nel chiedere di riportare al Personale INRAN il proprio personale disappunto sulla mancata erogazione degli stipendi, ha anche comunicato che si sta studiando di concerto con il Ministero della Funzione Pubblica come **risolvere la mobilità dei lavoratori dell'ex-INCA nei ruoli del CRA,** e in paio di settimane dovrebbe esserne chiaro l'iter.

Sulla situazione dei lavoratori ex ENSE, il Ministro ha confermato che non può modificare il trasferimento all'Ente Risi, anche se non esclude correzioni legislative in extremis (ad es. emendamento modificativo in altro decreto di spending review). Le OO.SS. hanno richiesto di modificare mediante decreto attuativo la destinazione all'Ente Risi o quanto meno il mantenimento del CCNL ricerca a tutti i lavoratori ex-Ense. Inoltre le OO.SS. hanno richiesto il necessario confronto nei diversi passaggi delle problematiche esposte.

Dal momento che a parte le rassicurazioni sugli stipendi e del personale ex INCA in mobilità non abbiamo registrato delle scadenze e soluzioni a breve sulle richieste presentate si ritiene di mantenere lo stato di agitazione all'INRAN in attesa delle risposte concrete anche in merito alla criticità della situazione lavorativa e dei lavoratori precari con contratto in scadenza.